Servizio di Pasti a Domicilio

per altro familiare:	Il/La sottoscritto/a	nato/a a
CHIEDE Per sé stesso; per altro familiare:	il resident	e a, in Via
CHIEDE Per sé stessos; per altro familiare:	Telefono fisso	Cellulare
□ Per sé stesso; □ per altro familiare: □ nato/a a	Codice Fiscale	e mail
per altro familiare:		CHIEDE
residente a	□ Per sé stesso;	
Telefono fisso	□ per altro familiare:	
Codice Fiscale	nato/a a	1l
di usufruire del seguente servizio: PASTI A DOMICILIO **Il Sottoscritto, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per le false attestazioni e che mendaci dichiarazioni oltre a comportare la decadenza dei benefici conseguiti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000) costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità dichiarano che i fanti, stati e qualità riportati e documentazione allegata, costituiscono verità. **DICHIARA** Che il sottoscritto, o la persona, o nucleo, a cui è rivolto il servizio rientra in una della seguente tipologia prevista dal vigente Regolamento residente nel Comune di Civita Castellana; persona anziana ultrasessantacinquenne che non dispone di parenti tenuti per legge agli alimenti e che si trovi in una delle seguenti condizioni: Invalidità attestata da certificato medico rilasciato dalla Commissione medica da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alle normali funzioni di vita quotidiana tra cui la preparazione dei propri pasti; Temporanea non autosufficienza, attestata da certificato medico recante l'indicazione della durata presunta di tale condizione, da cui derivi l'impossibilità di provvedere in modo autonomo alla preparazione di pasti; persona in condizioni particolari di stato di bisogno; di essere in possesso di riconoscimento di persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 5.2.1992 n. 104, riconosciuto da	residente a	, in Via
di usufruire del seguente servizio: PASTI A DOMICILIO **Il Sottoscritto, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per le false attestazioni e che mendaci dichiarazioni oltre a comportare la decadenza dei benefici conseguiti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000) costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità dichiarano che i fatti, stati e qualità riportati e documentazione allegata, costituiscono verità. **DICHIARA** Che il sottoscritto, o la persona, o nucleo, a cui è rivolto il servizio rientra in una della seguente tipologia prevista dal vigente Regolamento* residente nel Comune di Civita Castellana; persona anziana ultrasessantacinquenne che non dispone di parenti tenuti per legge agli alimenti e che si trovi in una delle seguenti condizioni: o Invalidità attestata da certificato medico rilasciato dalla Commissione medica da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alle normali funzioni di vita quotidiana tra cui la preparazione dei propri pasti; o Temporanea non autosufficienza, attestata da certificato medico recante l'indicazione della durata presunta di tale condizione, da cui derivi l'impossibilità di provvedere in modo autonomo alla preparazione di pasti; persona in condizioni particolari di stato di bisogno; di essere in possesso di riconoscimento di persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 5.2.1992 n. 104, riconosciuto da	Telefono fisso	Cellulare
Il Sottoscritto, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per le false attestazioni e che mendaci dichiarazioni oltre a comportare la decadenza dei benefici conseguiti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000) costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità dichiarano che i fatti, stati e qualità riportati e documentazione allegata, costituiscono verità. DICHIARA Che il sottoscritto, o la persona, o nucleo, a cui è rivolto il servizio rientra in una della seguente tipologia prevista dal vigente Regolamento residente nel Comune di Civita Castellana; persona anziana ultrasessantacinquenne che non dispone di parenti tenuti per legge agli alimenti e che si trovi in una delle seguenti condizioni: Invalidità attestata da certificato medico rilasciato dalla Commissione medica da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alle normali funzioni di vita quotidiana tra cui la preparazione dei propri pasti; Temporanea non autosufficienza, attestata da certificato medico recante l'indicazione della durata presunta di tale condizione, da cui derivi l'impossibilità di provvedere in modo autonomo alla preparazione di pasti; persona in condizioni particolari di stato di bisogno; di essere in possesso di riconoscimento di persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 5.2.1992 n. 104, riconosciuto da	Codice Fiscale	e mail
Che il sottoscritto, o la persona, o nucleo, a cui è rivolto il servizio rientra in una della seguente tipologia prevista dal vigente Regolamento residente nel Comune di Civita Castellana; persona anziana ultrasessantacinquenne che non dispone di parenti tenuti per legge agli alimenti e che si trovi in una delle seguenti condizioni: Invalidità attestata da certificato medico rilasciato dalla Commissione medica da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alle normali funzioni di vita quotidiana tra cui la preparazione dei propri pasti; Temporanea non autosufficienza, attestata da certificato medico recante l'indicazione della durata presunta di tale condizione, da cui derivi l'impossibilità di provvedere in modo autonomo alla preparazione di pasti; persona in condizioni particolari di stato di bisogno; di essere in possesso di riconoscimento di persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 5.2.1992 n. 104, riconosciuto da	Il Sottoscritto, consapevole delle re comportare la decadenza dei ben 445/2000) costituiscono reato puni	sponsabilità e delle pene stabilite dalla legge per le false attestazioni e che mendaci dichiarazioni oltre a efici conseguiti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. to ai sensi del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria
residente nel Comune di Civita Castellana; persona anziana ultrasessantacinquenne che non dispone di parenti tenuti per legge agli alimenti e che si trovi in una delle seguenti condizioni: Invalidità attestata da certificato medico rilasciato dalla Commissione medica da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alle normali funzioni di vita quotidiana tra cui la preparazione dei propri pasti; Temporanea non autosufficienza, attestata da certificato medico recante l'indicazione della durata presunta di tale condizione, da cui derivi l'impossibilità di provvedere in modo autonomo alla preparazione di pasti; persona in condizioni particolari di stato di bisogno; di essere in possesso di riconoscimento di persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 5.2.1992 n. 104, riconosciuto da		DICHIARA
 □ residente nel Comune di Civita Castellana; □ persona anziana ultrasessantacinquenne che non dispone di parenti tenuti per legge agli alimenti e che si trovi in una delle seguenti condizioni: ○ Invalidità attestata da certificato medico rilasciato dalla Commissione medica da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alle normali funzioni di vita quotidiana tra cui la preparazione dei propri pasti; ○ Temporanea non autosufficienza, attestata da certificato medico recante l'indicazione della durata presunta di tale condizione, da cui derivi l'impossibilità di provvedere in modo autonomo alla preparazione di pasti; □ persona in condizioni particolari di stato di bisogno; □ di essere in possesso di riconoscimento di persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 5.2.1992 n. 104, riconosciuto da		
 persona anziana ultrasessantacinquenne che non dispone di parenti tenuti per legge agli alimenti e che si trovi in una delle seguenti condizioni: Invalidità attestata da certificato medico rilasciato dalla Commissione medica da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alle normali funzioni di vita quotidiana tra cui la preparazione dei propri pasti; Temporanea non autosufficienza, attestata da certificato medico recante l'indicazione della durata presunta di tale condizione, da cui derivi l'impossibilità di provvedere in modo autonomo alla preparazione di pasti; persona in condizioni particolari di stato di bisogno; di essere in possesso di riconoscimento di persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 5.2.1992 n. 104, riconosciuto da	tipologia prevista dal vige	<u>ite Regolamento</u>
che si trovi in una delle seguenti condizioni: Invalidità attestata da certificato medico rilasciato dalla Commissione medica da cui derivi l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alle normali funzioni di vita quotidiana tra cui la preparazione dei propri pasti; Temporanea non autosufficienza, attestata da certificato medico recante l'indicazione della durata presunta di tale condizione, da cui derivi l'impossibilità di provvedere in modo autonomo alla preparazione di pasti; persona in condizioni particolari di stato di bisogno; di essere in possesso di riconoscimento di persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 5.2.1992 n. 104, riconosciuto da	☐ residente nel Comur	e di Civita Castellana;
l'impossibilità a provvedere in modo autonomo alle normali funzioni di vita quotidiana tra cui la preparazione dei propri pasti; Temporanea non autosufficienza, attestata da certificato medico recante l'indicazione della durata presunta di tale condizione, da cui derivi l'impossibilità di provvedere in modo autonomo alla preparazione di pasti; persona in condizioni particolari di stato di bisogno; di essere in possesso di riconoscimento di persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 5.2.1992 n. 104, riconosciuto da		
durata presunta di tale condizione, da cui derivi l'impossibilità di provvedere in modo autonomo alla preparazione di pasti; □ persona in condizioni particolari di stato di bisogno; □ di essere in possesso di riconoscimento di persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 5.2.1992 n. 104, riconosciuto da	l'impossibili	à a provvedere in modo autonomo alle normali funzioni di vita quotidiana tra
di essere in possesso di riconoscimento di persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 5.2.1992 n. 104, riconosciuto da	durata presu	nta di tale condizione, da cui derivi l'impossibilità di provvedere in modo
della L. 5.2.1992 n. 104, riconosciuto da N.pratica ;	persona in condizion	i particolari di stato di bisogno;
;	☐ di essere in possesso	di riconoscimento di persona con handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3,
	della L. 5.2.1992	n. 104, riconosciuto daN.pratica
ul essere in possesso di invalidita riconosciuta da		Data di definizione;
N. pratica;		

che la composizione del proprio nucleo familiare, o della persona a cui è rivolto il servizio è la seguente:

PROSPETTO:

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	GRADO PARENTELA	DATA NASCITA	PROFESSIONE

Dichiara inoltre di aver preso conoscenza di quanto previsto dal Regolamento

- Il servizio di Pasti a domicilio rientra fra i servizi a domanda individuale e come tale è soggetto alla compartecipazione della spesa.
- Le tariffe vengono stabilite annualmente in base alle fasce ISEE. Detta quota dovrà essere versata entro il 10 di ciascun mese. In caso di mancato pagamento della quota entro il termine stabilito, l'Ufficio invierà un avviso per sollecitare gli interessati a regolarizzare la propria posizione entro e non oltre 15 giorni dalla data di invio.

Qualora non si provveda alla regolarizzazione entro i termini di cui sopra, l'Ufficio disporrà la sospensione del servizio.

- Per i soggetti portatori di handicap, riconosciuti ai sensi della legge 104/92- art.3, comma 3 è riconosciuta una riduzione del 50% della tariffa prevista.
- Il servizio può cessare nei seguenti casi:

☐ Attestazione ISEE

- Rinuncia scritta dell'utente e/o dei suoi familiari;
- Ricovero definitivo presso un Istituto;
- Qualora vengano meno i requisiti di ammissione al Servizio.

Si allegano alla domanda i seguenti documenti:

Fasce di pagamento (secondo indicatore ISEE) per il Servizio pasti a domicilio

N.	FASCE ISEE	Quota Fissa Mensile
1	Da zero a € 2.000,99	€ 20,00
2	Da € 2.001,00 a € 3.000,99	€ 30,00
3	Da € 3.001,00 a € 5.500,99	€ 40,00
4	Da € 5.501,00 a € 7.000,99	€ 60,00
5	Da € 7.001,00 a € 9.000,99	€ 70,00
6	Da € 9.000,00 a € 12.000,99	€ 90,00
7	Oltre € 12.001,00	€ 130,00